

VILLA CHIARA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORRETTANA 170 - CASALECCHIO DI RENO (BO) CAP 40033
Codice Fiscale	00329440374
Numero Rea	BO 34619
P.I.	00503971202
Capitale Sociale Euro	230.256 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VELCA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.287	21.270
6) immobilizzazioni in corso e acconti	676.015	358.506
Totale immobilizzazioni immateriali	711.302	379.776
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.537.902	5.848.919
2) impianti e macchinario	1.986.355	675.808
3) attrezzature industriali e commerciali	2.543.281	2.704.780
4) altri beni	262.538	324.309
5) immobilizzazioni in corso e acconti	287.512	8.430.918
Totale immobilizzazioni materiali	17.617.588	17.984.734
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni (B)	18.334.406	18.370.026
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	375.784	375.533
Totale rimanenze	375.784	375.533
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.597.999	4.882.637
Totale crediti verso clienti	6.597.999	4.882.637
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.627	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.627	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.641	800.442
Totale crediti tributari	548.641	800.442
5-ter) imposte anticipate	1.530.165	2.087.153
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.466	13.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.373	2.873
Totale crediti verso altri	86.839	16.078
Totale crediti	8.766.271	7.786.310
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.029.149	9.394.072
3) danaro e valori in cassa	3.867	4.219
Totale disponibilità liquide	3.033.016	9.398.291
Totale attivo circolante (C)	12.175.071	17.560.134
D) Ratei e risconti	45.497	24.960

Totale attivo	30.554.974	35.955.120
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.256	230.256
III - Riserve di rivalutazione	6.381.889	6.381.889
IV - Riserva legale	180.168	180.168
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.215.677	15.382.670
Varie altre riserve	1.630	1.630
Totale altre riserve	11.217.307	15.384.300
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.898.011)	(4.166.992)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(841.227)	-
Totale patrimonio netto	15.270.382	18.009.621
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.522	50.522
4) altri	3.428.706	6.205.276
Totale fondi per rischi ed oneri	3.479.228	6.255.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	260.194	254.255
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.839.482	9.318.331
Totale debiti verso fornitori	9.839.482	9.318.331
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.939	883.888
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	307.939	883.888
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.194	476.451
Totale debiti tributari	464.194	476.451
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.560	205.411
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.560	205.411
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.685	426.779
Totale altri debiti	473.685	426.779
Totale debiti	11.329.860	11.310.860
E) Ratei e risconti	215.310	124.586
Totale passivo	30.554.974	35.955.120

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.500.393	22.782.958
5) altri ricavi e proventi		
altri	393.134	355.411
Totale altri ricavi e proventi	393.134	355.411
Totale valore della produzione	27.893.527	23.138.369
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.917.000	5.393.565
7) per servizi	13.553.161	11.552.644
8) per godimento di beni di terzi	72.566	91.970
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.885.586	3.627.302
b) oneri sociali	1.140.985	1.146.148
c) trattamento di fine rapporto	200.840	156.795
Totale costi per il personale	5.227.411	4.930.245
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.373	33.702
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.244.385	866.737
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	820.196	111.264
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.117.954	1.011.703
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(251)	39.048
12) accantonamenti per rischi	581.000	3.384.570
14) oneri diversi di gestione	1.780.591	1.721.318
Totale costi della produzione	29.249.432	28.125.063
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.355.905)	(4.986.694)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.500	2.500
Totale proventi da partecipazioni	2.500	2.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.756	161
Totale proventi diversi dai precedenti	12.756	161
Totale altri proventi finanziari	12.756	161
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	198	7.353
Totale interessi e altri oneri finanziari	198	7.353
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.058	(4.692)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.340.847)	(4.991.386)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.536
imposte relative a esercizi precedenti	176	(10.506)
imposte differite e anticipate	556.988	(817.424)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	557.164	(824.394)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.898.011)	(4.166.992)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.898.011)	(4.166.992)
Imposte sul reddito	557.164	(824.394)
Interessi passivi/(attivi)	(12.558)	7.192
(Dividendi)	(2.500)	(2.500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.355.905)	(4.986.694)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	781.840	3.652.629
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.297.758	900.439
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	5
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.079.598	4.553.073
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	723.693	(433.621)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(251)	39.048
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.715.362)	4.518.469
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	521.151	465.551
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.537)	2.582
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	90.724	88.651
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(323.738)	232.952
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.448.013)	5.347.253
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(724.320)	4.913.632
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.558	(7.192)
(Imposte sul reddito pagate)	(176)	7.126
Dividendi incassati	2.500	2.500
(Utilizzo dei fondi)	(3.552.471)	(811.299)
Totale altre rettifiche	(3.537.589)	(808.865)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.261.909)	4.104.767
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(877.239)	(3.132.846)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(384.899)	(235.012)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.262.138)	(3.367.858)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(841.227)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(841.227)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.365.274)	736.909
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.394.072	8.657.662
Danaro e valori in cassa	4.219	3.720
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.398.291	8.661.382
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	3.029.149	9.394.072
Danaro e valori in cassa	3.867	4.219
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.033.016	9.398.291

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del C.C. diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione applicati

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- licenze d'uso di software gestionale: non superiore a 3 anni;

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25,00%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Mezzi di trasporto interni	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

Nelle immobilizzazioni sono compresi anche i beni inferiori a 516,46 che da quest'anno vengono capitalizzati.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e eventi di vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del C. C. e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne

avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontare del TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal C.C., per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto Economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite dalla regione Emilia Romagna in base alla normativa di riferimento.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite e anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni,

accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2022	711.302
Saldo al 31 dicembre 2021	379.776
Variazioni	331.526

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2021			159.445	161.609		358.506		679.560
Incrementi dell'anno			67.390			317.509		384.899
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche			161.610	(161.609)				1
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2022			388.445			676.015		1.064.460
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021			(138.175)	(161.609)				(299.784)
Ammortamento dell'anno			(53.373)					(53.373)

Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche			(161.610)	161.609				(1)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022			(353.158)					(353.158)
Valore netto al 31 dicembre 2022	0	0	35.287	0	0	676.015	0	711.302

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società. Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati presso i servizi amministrativi e sanitari.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 35 migliaia, sono costituiti principalmente dall'utilizzo dei programmi software presso i servizi amministrativi e sanitari. La variazione, pari ad 14 migliaia, è dovuta all'aggiornamento e all'ampliamento nell'esercizio di tali programmi e alla quota di ammortamento di competenza.

Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 676 migliaia, sono costituiti principalmente da nuovi progetti. La variazione, pari ad 318 euro migliaia, è dovuta prevalentemente ad un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica.

Gli incrementi si riferiscono all'attività dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2022	17.617.588
Saldo al 31 dicembre 2021	17.984.734
Variazioni	(367.146)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm. zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2021	16.727.447	1.966.409	4.777.652	1.282.390	8.430.918	33.184.816
Incrementi dell'anno	132.296	214.747	208.655	50.004	287.512	893.214

Dismissioni dell'anno			(354.968)	(4.453)		(359.421)
Riclassifiche	7.136.388	1.294.530			(8.430.918)	
Rivalutazione						
Svalutazione						
Valore lordo al 31 dicembre 2022	23.996.131	3.475.687	4.631.339	1.327.941	287.512	33.718.610
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021	(10.878.528)	(1.290.601)	(2.072.872)	(958.081)		(15.200.082)
Ammortamento dell'anno	(579.702)	(198.730)	(356.333)	(109.622)		(1.244.387)
Decremento per alienazioni e dismissioni			341.147	2.300		343.447
Riclassifiche						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022	(11.458.230)	(1.489.331)	(2.088.058)	(1.065.403)		(16.101.023)
Valore netto al 31 dicembre 2022	12.537.901	1.986.356	2.543.281	262.538	287.512	17.617.588

Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2021	421.930	16.305.517	16.727.447
Incrementi dell'anno		132.296	132.296

Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche		7.136.388	7.136.388
Rivalutazione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2022	421.930	23.574.201	23.996.131
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021		(10.878.528)	(10.878.528)
Ammortamento dell'anno		(579.702)	(579.702)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			(10.878.528)
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022		(11.458.230)	(11.458.230)
Valore netto al 31 dicembre 2022	421.930	12.115.971	12.537.901

Si rammenta che l'importo di euro 422 migliaia relativo al terreno non è stato ammortizzato.

I Fabbricati, pari ad euro 12.116 migliaia, sono così suddivisi:

euro 4.960 migliaia sono costituiti principalmente dagli immobili di Casalecchio via Porrettana, 170 (area comprensiva di manufatti ad uso magazzino oltre a terreno euro 115 migliaia), via Porrettana 172 (area comprensiva di fabbricati e capannoni oltre a terreno euro 306 migliaia). La variazione pari ad euro (467) migliaia, è dovuta prevalentemente ad interventi di manutenzione straordinaria e alle quote di ammortamento dell'esercizio;

euro 7.156 migliaia si riferiscono a nuovo immobile (edificio corpo G) entrato in funzione nel 2022 comprendente cinque nuove camere di degenze, due sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e il servizio di diagnostica per immagine.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 1.986 migliaia, sono costituiti principalmente dagli impianti tecnologici a servizio della struttura. La variazione, pari ad euro 1.311 migliaia, è dovuta prevalentemente ai nuovi impianti dell'edificio corpo G (entrato in funzione nel 2022), all'adeguamento degli impianti delle sale operatorie e ai lavori previsti nei piani di adeguamento finalizzati all'accreditamento e alle quote di ammortamento dell'esercizio.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 2.543 migliaia, sono costituite principalmente da attrezzatura per l'attività sanitaria. La variazione in diminuzione, pari ad euro (161) migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di una sterilizzatrice a basse temperature a gas plasma, un apparecchio per lavaggio e disinfezione della nuova sterilizzazione, nuove lampade scialitiche, un ecotomografo portatile, quattro pompe d'infusione, un eco cardiografo per test da sforzo, 92 letti di degenza usati acquistati dal I.O. Galeazzi, alle quote di ammortamento dell'esercizio e alla dismissione di attrezzature obsolete.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 263 migliaia, sono costituite principalmente da macchine elettroniche d'ufficio e arredamenti. La variazione in diminuzione, pari ad euro (61) migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di arredi per i reparti di degenza e per gli uffici, alle quote di ammortamento dell'esercizio e alla dismissione di macchine elettroniche d'ufficio (workstation, monitor).

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 287 migliaia, sono costituite prevalentemente dai costi iniziali sostenuti per l'impianto di rilevazione antincendio, per la progettazione architettonica, strutturale per la realizzazione di una nuova centrale antincendio e centrale di gas medicali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31 dicembre 2022	5.516
Saldo al 31 dicembre 2021	5.516
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2021	5.516				5.516
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0

Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2022	5.516				5.516
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2021					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2022					
Valore netto al 31 dicembre 2022	5.516	0	0	0	5.516

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti ed altre imprese.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nell'immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	Totale al 31 dicembre 2021	Incrementi dell'anno	Decremento	Totale al 31 dicembre 2022
Imprese controllate				
Imprese collegate				

Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000			5.000
Altre imprese	516			516
Totale partecipazioni	5.516			5.516

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono alla quota della Società GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione in altre imprese, pari ad euro 1 migliaia, si riferisce alla quota pari a n.1250 azioni da nominali euro 11 cadauna, della Società COPAG S.p.A. costituita dall'Associazione di categoria per acquisti in comune.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2022 è pari a euro 12.175 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro (5.385) migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	375.784	375.533	251
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	375.784	375.533	251

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	375.784	375.533	251
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			

4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	375.784	375.533	251

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è comprensivo delle rimanenze presso i reparti di degenza e i servizi.

Si precisa che la società al 31.12.2022 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 8.766 migliaia.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Crediti verso clienti	6.597.999	4.882.637	1.715.362
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti			
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.627		2.627
5-bis) Crediti tributari	548.641	800.442	(251.801)
5-ter) Imposte anticipate	1.530.165	2.087.153	(556.988)
5-quater) Crediti verso altri	86.839	16.078	70.761
Totale Crediti	8.766.271	7.786.310	979.961

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	6.597.999			6.597.999
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				

4) Crediti verso controllanti				
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.627			2.627
5-bis) Crediti tributari	548.641			548.641
5-ter) Imposte anticipate	1.530.165			1.530.165
5-quater) Crediti verso altri	86.839			86.839
Totale Crediti	8.766.271			8.766.271

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	6.597.999		6.597.999	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti			0	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.627		2.627	
5-bis) Crediti tributari	548.641		548.641	
5-ter) Imposte anticipate	1.530.165		1.530.165	
5-quater) Crediti verso altri	83.466	3.373	86.839	
Totale crediti	8.762.898	3.373	8.766.271	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 6.598 migliaia, si riferiscono prevalentemente a crediti verso l'Azienda AUSL 00 dovuti alla sospensione dei pagamenti dei fuori regioni dell'ultimo quadrimestre del 2022 e al maggior credito nei confronti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

L'attività erogata a favore di pazienti extra regionali infatti viene liquidata in acconto sulla base del tetto finanziario stabilito dalla Regione, individuato struttura per struttura. Avendo raggiunto questo limite nel mese di agosto 2022, i pagamenti delle mensilità da settembre a dicembre è pertanto stato sospeso in attesa della comunicazione da parte della Regione dell'approvazione dei valori definitivi di scambio di mobilità interregionale in sede di Conferenza Stato-Regioni, in applicazione del p.to 4.2 dell'Accordo Quadro regionale con le strutture private aderenti AIOP (DGR 2329 /2016), che di consueto avviene entro il 18° mese dopo la fine dell'esercizio di competenza, al netto degli acconti già erogati, fatte salve eventuali contestazioni di tipo sanitario, anagrafico/amministrativo che possano nel frattempo essere intervenute.

0

Il valore dei crediti 0 è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione crediti tassato che si sono movimentati come segue:

	Fondo svalutazione ex art.106	Fondo svalutazione Tassato
Importo al 31.12.2021	324.538	1.394.967
accantonamenti	40.000	780.196
utilizzi	(320)	
Totale	364.218	2.175.164

Il Fondo Svalutazione crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento Budget delle prestazioni di ricovero e penalità tariffarie.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 549 migliaia, comprendono il credito d'imposta relativo ad investimenti effettuati su beni strumentali nuovi nonché eccedenza di acconto imposta che saranno conguagliate.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2022	Totale 31 dicembre 2021	Variazioni
Ritenute d'acconto	1	1	
IRES			
IRAP			
IVA	23.443	7.165	16.278
Credito d'imposta ricerca			
Altri	525.197	793.276	(268.079)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	548.641	800.442	(251.801)

5-ter) Attività per imposte anticipate

Attività per imposte anticipate, pari ad euro 1.530 migliaia, si riferiscono alle imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del 2022 0

Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	1.530.165	2.087.153
Totale	1.530.165	2.087.153

	Fondi rischi e oneri Fondo Sval. cred. tassato	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo al 31.12.2021	7.549.537	2.087.153	24%	3,90%
accantonamenti	1.361.196	379.774	24%	3,90%
utilizzi	(3.119.799)	(936.762)	24%	3,90%
rilasci	(237.771)		24%	3,90%
Totale	5.553.164	1.530.165		

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 87 migliaia, si riferiscono prevalentemente a crediti verso Enti Pubblici, fornitori e /anticipi altri crediti in corso d'incasso. 0

I crediti esigibili oltre l'esercizio sono costituiti da depositi cauzionali.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2022	Totale 31 dicembre 2021	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	1.200	870	330
Anticipi a fornitori	77.267	9.219	68.048
Crediti a favore di università			
Altri crediti	8.372	5.989	2.383
Totale Altri Crediti	86.839	16.078	70.761

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.033 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	3.029.149	9.394.072	(6.364.923)
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	3.867	4.219	(352)
Totale disponibilità liquide	3.033.016	9.398.291	(6.365.275)

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 45 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
Ratei Attivi	12.751	157	12.594
Risconti Attivi	32.746	24.803	7.943
Totale ratei e risconti attivi	45.497	24.960	20.537

I ratei attivi sono relativi a interessi di conto corrente.

I risconti attivi si riferiscono a canoni di noleggio, premi assicurativi, canoni di manutenzione di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi	12.751		12.751	
Risconti Attivi	32.635	110	32.746	
Totale Ratei e Risconti Attivi	45.387	110	45.497	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 15.270 migliaia ed evidenzia una variazione in diminuzioni di euro (1.898) migliaia per perdita d'esercizio e euro (841.227) migliaia per riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

Nel 2022 si è ritenuto creare una riserva negativa per azioni in portafoglio da tenere distante dalle altre riserve vista l'acquisizione di n. 12130 azioni proprie.

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	230.256	6.381.889	180.168	12.434.508		1.234.741		20.461.562
Destinazione risultato d'esercizio precedente					1.234.739	(1.234.739)		
Risultato del periodo						1.715.044		1.715.044
Distribuzione dividendi								
Saldo al 31 dicembre 2020	230.256	6.381.889	180.168	13.669.251		1.715.044		22.176.608
Destinazione risultato d'esercizio precedente					1.715.044	(1.715.044)		
Risultato del periodo						(4.166.992)		(4.166.992)
Distribuzione dividendi								

Saldo al 31 dicembre 2021	230.256	6.381.889	180.168	15.384.300		(4.166.992)		18.009.621
Destinazione risultato d'esercizio precedente					(4.166.992)	4.166.992		
Risultato del periodo						(1.898.011)		(1.898.011)
Distribuzione dividendi								
Saldo al 31 dicembre 2022	230.256	6.381.889	180.168	11.217.307		(1.898.011)	(841.227)	15.270.382

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Riserva per danni di guerra	1.630
Totale	1.630

Riserva di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione, distinte per singola normativa di formazione, è la seguente:

- Riserva di Rivalutazione Legge 576/75 euro 32.511
- Riserva di Rivalutazione Legge 72/83 euro 309.659
- Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008 euro 6.039.719

Riserva Straordinaria

Decrementata a seguito della copertura della perdita dell'Utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 deliberata dall'Assemblea Ordinaria 27 giugno 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni

Capitale	230.256			
Riserva di rivalutazione	6.381.889	rivalutazione	A,B,C	
Riserva legale	180.168	utili	A,B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	11.215.677	utili	A,B,C	
Varie altre riserve	1.630	utili	A,B,C	
Totale altre riserve	11.217.307			
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.898.011)			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(841.227)	azioni proprie in portafoglio		
Totale	15.270.382			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale		50.522		6.205.276	6.255.798
Accantonamento nell'esercizio				581.000	581.000

Utilizzo nell'esercizio				(3.119.799)	(3.119.799)
Rilasci				(237.771)	(237.771)
Altre variazioni					
Valore finale netto		50.522		3.428.706	3.479.228

Il fondo per imposte, anche differite, pari ad euro 51 migliaia non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 3.429 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	6.154.570		50.706	6.205.276
Accantonamento nell'esercizio	581.000			581.000
Utilizzo nell'esercizio	(3.119.799)			(3.119.799)
Rilasci	(237.771)			(237.771)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	3.378.000		50.706	3.428.706

Fondo ripresa contestazioni su DRG

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per eventuali abbattimenti del valore delle prestazioni sanitarie remunerate in base a DGR. Il saldo finale è pari a euro 17 migliaia.

Fondo per delibera Regione Emilia Romagna n. 1121/2006

Fondo stanziato nel 2006 a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2006 dalla delibera della Giunta Regionale n.1121 del 31 luglio 2006, avverso la quale la società, anche sulla base di parere favorevole espresso in merito dal Presidente di A.I.O.P. nazionale, ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; il saldo invariato ammonta ad euro 3 migliaia.

Fondo per Delibera Regione Emilia Romagna n. 1863/2008

E' stato iscritto nel bilancio relativo al 2008 a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2008 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1863, avverso la quale la società ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; il saldo invariato ammonta a euro 530 mila.

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 3.378 migliaia effettuati a fronte di oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria. Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 571 migliaia per oneri per sinistri e 10 migliaia per adeguamento fondo sinistri anni precedenti. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 3.120 migliaia a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze di anni pregressi per euro 237 migliaia.

Fondo per compensi medici in corso di determinazione

Fondo costituito prudenzialmente per euro 30 migliaia in attesa di definire ancora accordi con alcuni medici.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2021	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2022
Fondo TFR	254.255	19.911	(13.971)	260.194

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2022.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.330 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	9.839.482	9.318.331	521.151
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	307.939	883.888	(575.949)
12) Debiti tributari	464.194	476.451	(12.257)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.560	205.411	39.149
14) Altri debiti	473.685	426.779	46.906

Totale debiti	11.329.860	11.310.860	19.000
----------------------	-------------------	-------------------	---------------

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	9.836.089	373	3.021	9.839.482
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	307.939			307.939
12) Debiti tributari	464.194			464.194
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.560			244.560
14) Altri debiti	473.685			473.685
Totale Debiti	11.326.467	373	3.021	11.329.860

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	9.839.482		9.839.482	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti			0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	307.939		307.939	

12) Debiti tributari	464.194		464.194
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.560		244.560
14) Altri debiti	473.685		473.685
Totale debiti	11.329.860		11.329.860

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 308 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 464 migliaia, si riferiscono a debiti verso erario sul reddito di lavoro autonomo e dipendente e imposta di bollo da versare. 0

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
IVA			
Ritenute d'acconto	191.325	179.581	11.744
IRES			
IRAP			
Altri	272.869	296.870	(24.001)
Totale debiti tributari	464.194	476.451	(12.257)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 245 migliaia, si riferiscono a debiti verso gli enti previdenziali per gli oneri sulle retribuzioni. La variazione, pari ad euro 39 migliaia, è dovuta a normali fatti di gestione.

14) Altri debiti

Gli altri debiti, pari ad euro 474 migliaia, si riferiscono prevalentemente a competenze relative al personale dipendente. Altri debiti VAR

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
Debiti verso dipendenti	463.888	417.348	46.540
Depositi cauzionali	2.762	2.762	
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	7.035	6.669	366
Totale Altri debiti	473.685	426.779	46.906

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 215 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2022
Ratei Passivi	387	87	474
Risconti Passivi	124.199	90.637	214.836
Totale Ratei e Risconti	124.586	90.724	215.310

I ratei passivi sono relativi a spese bancarie. 0

I risconti passivi sono pari ad euro 215 e sono relativi ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali. La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Di cui Oltre 5 anni
Ratei Passivi	474		474)	
Risconti Passivi	31.640	183.195	214.836	57.622
Totale Ratei e Risconti passivi	32.114	183.195	215.310	57.622

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.500.393	22.782.958	4.717.435
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	393.134	355.411	37.723
Totale Valore della produzione	27.893.527	23.138.369	4.755.158

I ricavi complessivi dell'esercizio 2022 sono pari ad euro 27.894 migliaia, con una variazione in aumento di euro 4.755 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 27.500 migliaia, si riferiscono prevalentemente a prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali rese in regime di accreditamento nei confronti dell'Azienda AUSL. Si evidenzia un incremento di ricavi per euro 4.717 migliaia all'anno 2021 dovuto principalmente all'aumento dell'attività in convenzione con il Servizio Sanitario.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Ricavi ospedalieri verso ATS	20.315.818	16.446.336	3.869.482
Ambulatoriali verso ATS	1.694.752	1.627.817	66.935
Ricavi Solventi	5.273.365	4.380.048	893.317
Tickets	218.763	211.051	7.712
Funzioni Non Tariffate			
Farmaci File F			
Altri ricavi	(2.305)	117.706	(120.011)
Totale	27.500.393	22.782.958	4.717.435

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 393 migliaia, si riferiscono a rilascio di fondi rischi e a crediti d'imposta 0

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
	Dicembre	Dicembre	Variazione
Proventi vari	393.134	355.411	37.723
Contributi in conto esercizio			

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche			
Affitti spazi diversi			
Personale distaccato		134.767	(134.767)
Rilascio fondi rischi	237.771	127.298	110.473
Altri proventi	155.363	93.346	62.017
Totale	393.134	355.411	37.723

Costi della produzione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.917.000	5.393.565	523.435
7) Per servizi	13.553.161	11.552.644	2.000.517
8) Per godimento di beni di terzi	72.566	91.970	(19.404)
9) Per il personale	5.227.411	4.930.245	297.166
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.117.954	1.011.703	1.106.251
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(251)	39.048	(39.299)
12) Accantonamenti per rischi	581.000	3.384.570	(2.803.570)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	1.780.591	1.721.318	59.273
Totale Costi della produzione	29.249.432	28.125.063	1.124.369

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 29.249 migliaia con un incremento di euro 1.124 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	5.725.482	5.167.921	557.561
Cancelleria e stampati	35.833	32.462	3.371
Acquisti materiali per manutenzione			
Arredi e piccole attrezzature		74.697	(74.697)

Altri materiali	155.685	118.485	37.200
Totale	5.917.000	5.393.565	523.435

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 5.917 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021, pari ad euro 523 migliaia, è dovuta prevalentemente all'incremento degli acquisti di medicinali e presidi in relazione all'aumento dell'attività sanitaria rispetto al 2021.

7) Per servizi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Utenze	638.007	333.554	304.453
Consulenze	2.517.882	2.474.144	43.738
Servizi di facility	1.750.035	1.409.214	340.821
Compensi medici e altro personale sanitario	7.341.303	6.167.100	1.174.203
Assicurazioni	63.319	62.231	1.088
Laboratorio e Altri esami esterni	363.117	309.908	53.209
Emolumenti amministratori, sindaci odv	318.089	299.791	18.298
Spese viaggio	2.042	687	1.355
Spese bancarie	18.543	14.633	3.910
Altri servizi	540.824	481.382	59.442
Totale	13.553.161	11.552.644	2.000.517

I costi per servizi sono pari ad euro 13.553 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 2.000 migliaia, è dovuta prevalentemente a maggiori compensi spettanti al personale medico e sanitario non medico operante in regime di libera professione e all'aumento dei costi sostenuti per le utenze.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Affitti e Locazioni	3.250	5.038	(1.788)
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	69.316	86.932	(17.616)
Costi anni precedenti			
Totale	72.566	91.970	(19.404)

9) Per il personale

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 73 migliaia.

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) salari e stipendi	3.885.586	3.627.302	258.284
b) oneri sociali	1.140.985	1.146.148	(5.163)
c) trattamento di fine rapporto	200.840	156.795	44.045
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
Totale	5.227.411	4.930.245	297.166

I costi per il personale sono pari ad euro 5.227 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 297 migliaia, è dovuta prevalentemente alla trasformazione del personale somministrato in personale dipendente.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.373	33.702	19.671
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.244.385	866.737	377.648
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	820.196	111.264	708.932
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.117.954	1.011.703	1.106.251

Gli ammortamenti sono pari ad euro 1.298 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 397 migliaia, è dovuta agli ammortamenti conteggiati sul nuovo corpo di fabbrica (palazzina G) e sulle attrezzature e impianti in esso contenuti.

A seguito del conteggio delle penalità relative alla mobilità attiva dei fuori regione per l'anno 2022 dovute alla differenza tra il fatturato valorizzato a tariffa DM 2012 e quanto da VILLA CHIARA fatturato a tariffa regionale (DGR 1875/2020 e 1905/2014), si è proceduto ad accantonare una cifra congrua che ha generato una variazione in aumento di euro 709 migliaia della svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	12.239	23.207	(10.968)
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari			
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	(12.490)	15.841	(28.331)
Totale	(251)	39.048	(39.299)

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 0 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (39) migliaia, è dovuta prevalentemente alle minori scorte di materiale sanitario alla fine dell'esercizio rispetto al 2021.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	581.000	3.307.000	(2.726.000)
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			

Accantonamento per fondi rischi generici		77.570	(77.570)
Totale	581.000	3.384.570	(2.803.570)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 581 migliaia.

La variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio è pari ad euro (2.804) migliaia.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Iva Indetraibile	1.611.683	1.449.675	162.008
Imposte e tasse	105.008	205.207	(100.199)
Altre spese	63.900	66.436	(2.536)
Totale	1.780.591	1.721.318	59.273

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 1.781 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 59 migliaia, è dovuta prevalentemente all'aumento dell'iva indetraibile.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	2.500	2.500	
Totale proventi da partecipazioni	2.500	2.500	

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 3 migliaia e si riferiscono a proventi derivanti dalla partecipazione nella società COPAG.

Altri:

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	12.756	161	12.595
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	12.756	161	12.595
Altri proventi finanziari			
Totale altri proventi finanziari	12.756	161	12.595

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 13 migliaia e si riferiscono a interessi di conto corrente.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari	198	7.353	(7.155)
Altri	198	7.353	(7.155)
Totale interessi e oneri finanziari	198	7.353	(7.155)

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 198 migliaia e si riferiscono a interessi per dilazione di pagamento.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 C.C., si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
IRES			
IRAP		3.536	(3.536)
Imposte reattive a esercizi precedenti	176	(10.506)	10.682
Imposte differite			
Imposte anticipate	556.988	(817.424)	1.374.412
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
Totale	557.164	(824.394)	1.381.558

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2022
IRES	

Risultato prima delle imposte	(1.340.847)
Riprese in aumento	1.462.478
Riprese in diminuzione	(3.609.713)
Utile (Perdita) fiscale	(3.488.082)
Totale imposta	

	Totale al 31 dicembre 2022
IRAP	
Differanza tra valore e costi della produzione	(1.355.905)
Riprese in aumento	2.420.116
Riprese in diminuzione	(3.462.240)
Imponibile	(2.398.029)
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto di rivalutazioni.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2022

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	

Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	
Riserva di rivalutazione	(6.381.889)
Fondo Condono ex L. 413/1991	
Totale	(6.381.889)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazione
Dirigenti			
Medici			
Altro personale sanitario	42	35	7
Impiegati	19	18	1
Operai	44	34	10
Totale Dipendenti	105	87	18

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri e tecnici.

Il numero medio dei dipendenti al 31.12.2022 era di 105 unità.

Il numero totale dei dipendenti al 31.12.2022 era di n.110 unità così suddiviso:

	Numero puntuale dipendenti
Dirigenti	
Medici	
Altro personale sanitario	47
Impiegati	18
Operai	45
Totale Dipendenti	110

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	248.765	29.120

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e

a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.148
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.148

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 230.256, è rappresentato da n. 442.800 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	442.800	230.256			442.800	230.256
Totale	442.800	230.256			442.800	230.256

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021	Variazioni
Beni di terzi	29.944	69.816	(39.872)
Garanzie concesse	393.875	393.875	
Garanzie ricevute			
Beni in leasing			
Impegni verso terzi			
Totale	423.819	463.691	(39.872)

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente materiale impiantabile.

Le garanzie concesse sono relative alla Fideiussione bancaria rilasciata a favore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a seguito della aggiudicazione della fornitura di servizi sanitari (determina n.1296 del 27 maggio).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis C.C., si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2022.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
GKSD Edile SpA						28.001
Istituto Ortopedico Galeazzi			18.459			
Villa Erbosa	2.627		154.479			589.018
GSD Sistemi e Servizi			112.723			1.940.845
Wennovia						10.500
GSD Real Estate			22.278			47.604
GKSD ESCO Srl						3.449
Totale	2.627		307.939			2.619.417

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 1.940.845. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology e servizi assicurativi.

La gestione di attività connesse all' energy management è stata affidata alla società GKSD ESCO S.r.l.

La gestione delle attività connesse allo sviluppo dell'edilizia ospedaliera, alla valorizzazione degli immobili dismessi o in via di dismissione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura ospedaliera è stata affidata alla società GKSD Edile S.p.A..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.).

Nel corso del 2023 la Società proseguirà nel piano di investimenti dedicato in particolar modo al mantenimento di un adeguato livello di funzionalità e sicurezza della struttura ospedaliera, al mantenimento dei requisiti di accreditamento strutturali ed impiantistici e al rinnovo del CPI VVF.

Gli investimenti maggiormente significativi riguarderanno:

- adeguamento impianto a rilevazioni fumi ed EVAC
- progettazione nuova centrale gas medica e centrale antincendio
- progetto esecutivo tetto Palazzina A

Con efficacia 1° gennaio 2023 è stata perfezionata la scissione di Policlinico San Donato a beneficio di Velca che, tra l'altro, ha comportato il trasferimento della proprietà delle società operative da Policlinico San Donato a Velca. Di conseguenza il Policlinico San Donato non è più la Capogruppo di Villa Chiara Spa e, a partire dall'esercizio 2023, non sarà più redatto il Bilancio Consolidato di Policlinico san Donato. Si specifica che alla data di approvazione del presente bilancio, Velca S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento sulla società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si specifica che le informazioni sotto riportate si riferiscono alla situazione esistente al 31 dicembre 2022

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del C.C., riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si specifica che le informazioni sotto riportate si riferiscono alla situazione esistente al 31 dicembre 2022

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	566.178.020	553.367.188
C) Attivo circolante	179.769.656	187.724.425
D) Ratei e risconti attivi	2.423.971	2.763.721
Totale attivo	748.371.647	743.855.334
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	255.677.681	230.610.490
Utile (perdita) portati a nuovo	59.834.511	59.834.511

Utile (perdita) dell'esercizio	-1.856.463	23.623.414
Totale patrimonio netto	318.502.517	318.915.203
B) Fondi per rischi e oneri	23.450.764	24.172.354
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.589.647	3.682.018
D) Debiti	399.814.382	394.790.355
E) Ratei e risconti passivi	3.014.337	2.295.404
Totale passivo	748.371.647	743.855.334

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si specifica che le informazioni sotto riportate si riferiscono alla situazione esistente al 31 dicembre 2022

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	180.832.936	158.230.856
B) Costi della produzione	180.968.306	163.763.898
C) Proventi e oneri finanziari	-310.868	32.364.565
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.023.083	-3.063.528
Imposte sul reddito dell'esercizio	612.858	-144.581
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.856.463	23.623.414

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2022, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire la perdita di esercizio di euro 1.898 migliaia mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

VILLA CHIARA S.p.A.

Il Presidente

Dr. Giuseppe Caputo

Casalecchio di Reno, 02 maggio 2023

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, dr. Giuseppe Caputo.

Il sottoscritto Ing. Elena Angela Maria Bottinelli, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

VILLA CHIARA S.P.A.
Sede Sociale: Via Porrettana n. 170, Casalecchio di Reno - Bologna (BO)
Capitale Sociale EURO 230.256,00. = i.v.
Registro Imprese BO n. 003229440374-CCIAA N. 34619

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2022

1 La società

1.1 Presentazione della società

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2022 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta una perdita di Euro 1.898.011 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 1.297.758

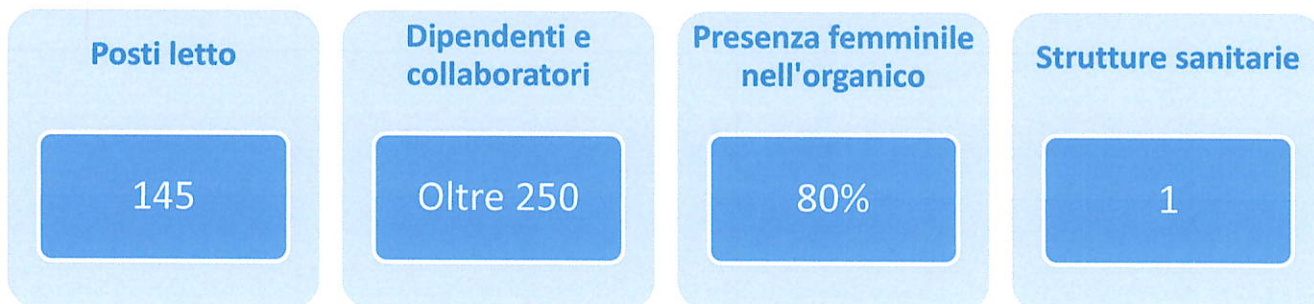
La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data del 31 dicembre 2022 opera attraverso 1 ospedale, presso la seguente sede:

1. Ospedale Privato Accreditato Villa Chiara, Via Porrettana n.170, Casalecchio di Reno - Bologna (BO);

per complessivi 145 posti letto (ordinari, Day Hospital, Day Surgery e posti tecnici), offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono tutti i comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.



1.2 Highlights del 2022



1.3 Panoramica della struttura sanitaria

Ospedale Privato Accreditato Villa Chiara - Struttura Sanitaria accreditata Con Regione Emilia Romagna	
Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ortopedia<input type="checkbox"/> Oculistica<input type="checkbox"/> Chirurgia generale<input type="checkbox"/> Dialisi<input type="checkbox"/> Medicina Interna<input type="checkbox"/> Riabilitazione	L'Ospedale Privato Accreditato Villa Chiara rappresenta un centro di eccellenza per la chirurgia ortopedica, e oculistica e, attraverso l'Unità di Medicina Interna e Lungodegenza, offre un percorso integrato e completo per le patologie internistiche in continuità assistenziale con l'AUSL di Bologna. La struttura è inoltre punto di riferimento per la dialisi.

2 Andamento della gestione sanitaria

2.1 Attività di ricovero

L'attività di degenza complessivamente erogata dalla società nell'anno 2022 e confrontata con quella dell'anno precedente è descritta nella tabella seguente.

Indicatore	2022	2021	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	3.639,00	2.852,00	787,00	28%
N. Ricoveri Day Surgery (DS)	1.032,00	928,00	104,00	11%
N. Ricoveri di riabilitazione	123,00	151,00	- 28,00	-19%
N. Ricoveri di medicina Lungodegenza	347,00	373,00	- 26,00	-7%
Giornate di degenza per acuti (DO)	17.320,00	12.754,00	4.566,00	36%
Giornate di degenza di riabilitazione	2.600,00	2.928,00	- 328,00	-11%

Giornate di degenza Medicina Lungodegenza	5.178,00	5.456,00	-	278,00	-5%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,76	4,47		0,29	6%
Degenza media per caso di riabilitazione	21,14	19,39		1,75	9%
Degenza media per caso Medicina Lungodeg.	16,00	14,63		1,37	9%
Valore medio per caso acuti DO (€)	4.820,97	5.360,28	-	539,31	-10%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	168,84	175,93	-	7,09	-4%
Valore medio per caso acuti DS (€)	1.380,24	1.510,99	-	130,75	-9%
Valore medio per giornata in Ldg (€)	175,00	175,11	-	0,11	0%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

Nel 2022 il numero di pazienti acuti dimessi (SSN e solventi) in regime di ricovero ordinario è stato di 3.639, in regime di ricovero Day Surgery (SSN e solventi) è stato di 1.032, per un totale complessivo di dimessi di 5.141 considerando anche i ricoveri di lungodegenza e riabilitazione.

Nel 2022, rispetto al 2021, si è quindi registrato un incremento dei ricoveri in regime ordinario (+28%) e un contestuale aumento delle giornate di degenza (+36%) a fronte delle stesse giornate di degenza media.

Nel 2022, rispetto al 2021, si è registrato un lieve decremento dei ricoveri e delle giornate di degenza di riabilitazione e lungodegenza a fronte di un aumento della degenza media per caso (+9%).

Per entrambe le annualità l'effetto sui ricoveri ordinari e Day Hospital è stato fortemente influenzato dall'attività chirurgica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, che nel 2022 registra un incremento della casistica e una riduzione del valore medio per caso a causa sia della variazione della tipologia di interventi eseguiti, sia a causa dell'abbattimento della tariffa a rimborso (circa -2,5% a DRG rispetto al 2021).

2.2 Prestazioni ambulatoriali

L'attività ambulatoriale svolta dalla società comprende visite specialistiche, prestazioni di diagnostica e di laboratorio previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

Le prestazioni ambulatoriali del 2022 sono in linea con il 2021 (+393).

In totale sono state effettuate 48.865 prestazioni, di cui 6.500 visite specialistiche.

Indicatore	2022	2021	Variazione	Variazione %
Laboratorio	15.670	16.012	-342	-2%
Radiologia	7.210	7.189	21	0%
Fisioterapia	1.019	1.236	-217	-21%
Visite specialistiche	6.500	6.479	21	0%
Altre prestazioni	18.466	17.556	910	5%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	48.865	48.472	393	

La maggior parte delle prestazioni è costituita da analisi di laboratorio, seguita dalle prestazioni di diagnostica e visite specialistiche.

3 Andamento della gestione aziendale

3.1 Introduzione

Nel corso del 2022 l'operatività ordinaria delle strutture sanitarie della società ha visto un forte miglioramento rispetto al 2021, nonostante i primi mesi dell'anno siano stati condizionati in maniera considerevole dall'effetto della pandemia.

Con Protocollo 1125/2022 a firma del Direttore Generale dell'AUSL di Bologna, viene sospesa per tutto il mese di gennaio 2022 l'attività chirurgica programmata di ricovero per acuti sugli Ospedali privati accreditati che insistono nel territorio dell'AUSL di Bologna, fatta eccezione per la casistica urgente e gli interventi in Classe A.

Nonostante questo, la Struttura ha prodotto ricavi da prestazioni paragonabili ai livelli pre-pandemici.

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi all'anno 2022 posti a confronto con i dati del 2021.

3.2 Dati economici

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.500.393	22.782.958	4.717.435
Altri Ricavi e Proventi	393.134	355.411	37.723
Ricavi Netti	27.893.527	23.138.369	4.755.158
Variazione delle rimanenze	- 251	39.048	- 39.299
Acquisti	5.917.000	5.393.565	523.435
Costi per servizi	13.553.161	11.552.644	2.000.517
Costi per godimenti beni di terzi	72.566	91.970	- 19.404
Costi per il personale	5.227.411	4.930.245	297.166
Oneri diversi di gestione	1.780.591	1.721.318	59.273
MOL - Margine Operativo Lordo	1.343.049	- 590.421	1.933.470
Ammortamenti e Svalutazioni	2.117.954	1.011.703	1.106.251
Altri accantonamenti	581.000	3.384.570	- 2.803.570
RO - Risultato Operativo	- 1.355.905	- 4.986.694	3.630.789
Proventi e oneri finanziari Netti	15.058	- 4.692	19.750
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	- 1.340.847	- 4.991.386	3.650.539



Imposte	557.164	-	824.394	1.381.558
RN - Risultato netto	- 1.898.011	-	4.166.992	2.268.981

Nonostante il risultato netto negativo, nel corso del 2022 si registra un sensibile incremento dei ricavi della produzione (+ € 4.755.158) e un recupero della perdita del 2021 per € 2.268.981.

I costi che impattano maggiormente sono quelli per servizi (€ 13.553.161) dovuti principalmente all'incremento dei costi per energia e gas e i valori di ammortamento e svalutazioni (€ 2.117.954)

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2022	2021	Variazione	
Ricoveri SSN Regione Emilia Romagna	8.614.660	5.418.657	3.196.004	
Ricoveri SSN Fuori Regione	11.796.335	11.117.622	678.713	
Ricoveri Pazienti Solventi	4.564.422	3.728.911	835.511	
<i>di cui ricoveri IOR</i>	<i>3.814.204</i>	<i>3.212.389</i>	<i>601.815</i>	
Ambulatori SSN Regione Emilia Romagna	1.642.009	1.596.088	45.921	
Ambulatori SSN Fuori Regione	52.743	31.729	21.014	
Ambulatori Pazienti Solventi	708.943	651.137	57.806	
Ticket	218.763	211.051	7.712	
Maggiori/Minor Ricavi	(2.305)	117.706	-	120.011
Abbattimenti NOC Ospedalieri	(95.177)	(89.942)	-	5.235
TOTALE	27.500.393	22.782.958	4.717.435	

Nel corso del 2022 si registra un incremento di ricoveri in convenzione con il SSN per un totale di + €3.964.659 suddiviso tra pazienti fuori regione (+ € 695.849) e pazienti dell'Emilia Romagna (+ € 3.268.810), per i quali ha contribuito il contratto sottoscritto con l'Azienda AUSL di Bologna per la fornitura di prestazioni chirurgiche oculistiche intrabudget.

Si registra anche un aumento dei ricoveri in regime di solvenza, soprattutto per un incremento di attività chirurgica ortopedica erogata dai professionisti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (+ € 601.815).

3.3 Dati patrimoniali

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2022	31/12/2021	Delta
CAPITALE CIRCOLANTE	12.217.195	17.585.094	- 5.367.899
Liquidità immediate	3.033.016	9.398.291	- 6.365.275
Disponibilità liquide	3.033.016	9.398.291	- 6.365.275
Liquidità differite	9.184.179	8.186.803	997.376
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.762.898	7.786.310	976.588
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi	45.497	24.960	20.537
Rimanenze	375.784	375.533	251
IMMOBILIZZAZIONI	18.337.779	18.370.026	- 32.247,00
Immobilizzazioni immateriali	711.302	379.776	331.526
Immobilizzazioni materiali	17.617.588	17.984.734	- 367.146
Immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.373	-	3.373
TOTALE IMPIEGHI	30.554.974	35.955.120	- 5.400.146
CAPITALE DI TERZI	15.284.592	17.945.499	- 2.660.907
Passività correnti	11.545.170	11.435.446	109.724
Debiti a breve termine	11.329.860	11.310.860	19.000
Debiti Finanziari a Breve termine	-	-	-
Ratei e risconti passivi	215.310	124.586	90.724
Passività consolidate	3.739.422	6.510.053	- 2.770.631
Debiti a m/l termine	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	3.479.228	6.255.798	- 2.776.570
TFR	260.194	254.255	5.939
CAPITALE PROPRIO	15.270.382	18.009.621	- 2.739.239
Capitale sociale	230.256	230.256	-
Riserve	16.938.137	21.946.357	- 5.008.220
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.898.011	- 4.166.992	2.268.981
TOTALE FONTI	30.554.974	35.955.120	- 5.400.146

Nel corso del 2022 si registra un incremento delle immobilizzazioni immateriali (+€ 331.526), in particolare per la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" che registra una variazione rispetto al 2021 di + € 317.509. Tale differenza è causata principalmente dal progetto che prevede l'introduzione della cartella clinica elettronica.

Si registra, invece, un decremento delle immobilizzazioni materiali (- €367.146) e i principali scostamenti sono generati dalle seguenti voci:

- **Terreni e fabbricati:** variazione di + € 6.688.983 causata principalmente dal nuovo edificio (corpo G) entrato in funzione nel 2022 comprendente cinque nuove camere di degenze, due sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e il servizio di diagnostica per immagine.
- **Impianti e macchinari:** variazione di + € 1.310.547 dovuta prevalentemente ai nuovi impianti dell'edificio corpo G (entrato in funzione nel 2022), e all'adeguamento degli impianti delle sale operatorie.
- **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti:** variazione di - € 8.143.406 generata prevalentemente dai costi sostenuti per l'impianto di rilevazione antincendio, per la progettazione architettonica e strutturale per la realizzazione di una nuova centrale antincendio e centrale di gas medicali.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali in caso di eventi avversi.

3.4 Indici di bilancio

Per una migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante **alcuni indici di bilancio**, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di Redditività netta	2022	2021	Variazione
ROE	-12%	-23%	11%
ROS	-5%	-22%	17%
EBITDA (/000)	-58	-4.086	4.028
EBITDA Margin	0%	-18%	17%

Migliorano tutti gli indici di redditività netta rispetto al 2021

Indicatori Patrimoniali	2022	2021	Variazione
Margine di struttura	83%	98%	-15%
Indice di copertura del capitale fisso	104%	133%	-30%
Indice di indebitamento complessivo	1,0	1,0	0,0
Indice di indebitamento finanziario	-	-	-



Indicatori di liquidità	2022	2021	Variazione
Indice di liquidità primaria	26%	82%	-56%
Indice di liquidità secondaria	106%	154%	-48%

Si segnala un decremento dell'indice di liquidità primaria dovuto alla diminuzione delle disponibilità liquide di conto corrente, che hanno risentito dei mancati incassi dell'attività erogate a favore dei pazienti extra regione. Si fa presente che non sussistono particolari esigenze di segnalazioni in merito, in quanto la società dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, e che nel 2022 grazie alla tempistica di incasso dei crediti AUSL nessuna linea di credito è stata utilizzata.

4 Attività didattica

4.1 I rapporti con le Università

La società ha sviluppato, nell'ultimo anno, un legame con Università Vita-Salute San Raffaele ed è mantenuto il legame con l'Alma Mater-Università degli Studi di Bologna:

- Villa Chiara è inserita tra le Strutture a disposizione della Scuola di Specializzazione di Ortopedia e Traumatologia di UniSR.
- Sono stati attivati tirocini per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica di UniSR
- Sono stati attivati tirocini per gli studenti del Corso di Laurea in infermieristica di UniBO

5 Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)

5.1 Paragrafo introduttivo

La società dispone di un patrimonio immobiliare di circa 7.400 metri quadri, oltre a circa 6.400 metri quadri di aree esterne ad uso parcheggio, viabilità e verde.

La società è costantemente impegnata in opere di ristrutturazione e ampliamento dei propri ospedali in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico. Nel 2022 gli investimenti complessivi sono stati pari a circa euro 893.215 per immobilizzazione materiali

5.2 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del 2022, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle

strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

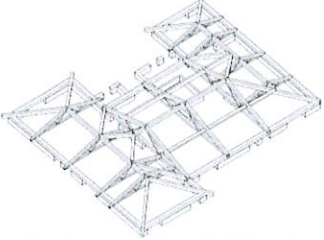
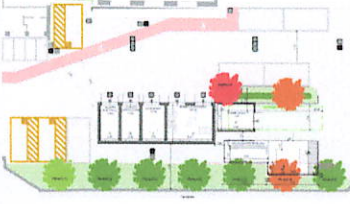
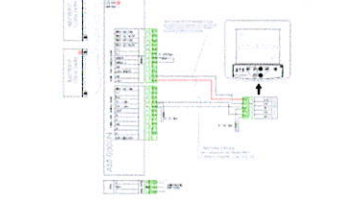
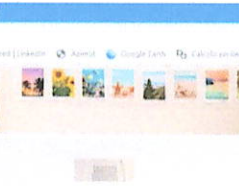

5.3 Investimenti in immobilizzazioni di sviluppo

Nel corso del 2022, la società ha proseguito nel piano di investimenti, dedicato in particolar modo al mantenimento di un adeguato livello di funzionalità e sicurezza della struttura ospedaliera, al mantenimento dei requisiti di accreditamento strutturali ed impiantistici ed al rinnovo del CPI VVF previsto in Febbraio 2023.

Si riportano di seguito gli investimenti maggiormente significativi:

- Adeguamento impianto rilevazione fumi ed EVAC;
- Nuovo impianto chiamata infermieri;
- Progettazione della nuova centrale gas medicinali e centrale antincendio;
- Rilievi e progetto preliminare degli interventi di adeguamento VVF;
- Progetto esecutivo tetto palazzina A;
- Allaccio della centrale di sterilizzazione ai compressori;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'JA' followed by a long, thin vertical stroke.

Area	Principali investimenti di sviluppo	Highlights
Area Tecnica		<p>Rifacimento del tetto pal. A e ristrutturazione ad uso uffici del piano 2. Completato il progetto</p> <p>Il tetto ed alcune porzioni di solaio risultano ad oggi in condizioni precarie. Per tale ragione è stato messo in sicurezza l'edificio chiudendo il piano 2 e puntellando i solai imbarcati.</p>
		<p>Allaccio della centrale di sterilizzazione ai compressori per la produzione di aria tecnica</p> <p>Tale intervento ha consentito di ridurre il consumo di area medicinale in bombole, sino a ora utilizzata al posto dell'aria tecnica</p>
		<p>Progettazione della nuova centrale gas medicinali e centrale antincendio</p> <p>Tale progetto rientra tra gli interventi necessari per il rinnovo del CPI VVF</p>
		<p>Adeguamento impianto rilevazione fumi ed EVAC</p> <p>Tale progetto rientra tra gli interventi necessari per il rinnovo del CPI VVF</p>
		<p>Nuovo impianto chiamata infermieri</p> <p>Tale intervento rientra tra le attività di adeguamento previste al fine di mantenere i requisiti di accreditamento sanitario ed un elevato livello di sicurezza</p>
Ingegneria clinica	<p>nuova Sterilizzatrice a basse temperature a gas plasma e un Apparecchio per lavaggio e disinfezione nella nuova sterilizzazione</p>	<p>completamento della nuova sterilizzazione</p>
	<p>sostituzione lampade scialitiche, dotazione di un Ecotomografo portatile aggiuntivo, di un motore chirurgico ad alta velocità e quattro pompe infusione TCI</p>	<p>Adeguamento della dotazione delle Sale Operatorie</p>
	<p>introduzione di un nuovo Sistema per test da sforzo</p>	<p>Ampliamento dotazione ambulatori cardiologia</p>
	<p>lavapadelle e vuotatoi, 4 frigoriferi biologici, 92 letti degenza usati da ex-Galeazzi</p>	<p>Nuove dotazioni per reparti degenza</p>

5.4 Investimenti in immobilizzazioni di ampliamento

Nessun intervento di ampliamento.



6 Normativa di riferimento

6.1 Normativa di riferimento per l'anno 2022

A. BUDGET 2022

Per le prestazioni di ricovero e cura dei pazienti regionali viene confermata una quota pari a Euro 8.918.293 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva di Euro 52.874 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale), di cui Euro 1.203.518 da dedicare ad attività di dialisi per pazienti inviati da strutture pubbliche.

Al budget indicato vanno aggiunti euro 300.000 assegnati a Villa Chiara per progetti speciali extra budget da definire per un totale di euro 9.218.293

Per quanto riguarda il budget di riferimento per i cittadini residenti nelle altre Provincie dell'Emilia Romagna, il valore di riferimento per l'anno è pari a € 262.934,32

Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali, dai piani di produzione 2022 attuativi dell'Accordo perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata:

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
 - una quota pari a Euro 872.599 comprensiva della quota relativa ai ticket (piano di produzione n° 0103149/2020) che comprende la quota pari a Euro 104.452, relativa alla riconversione del Budget dedicato alla dialisi e prestazioni correlate come da contratto di fornitura 2016-2018 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola e A.I.O.P. siglato in data 21.07.2017
 - una ulteriore quota pari a Euro 52.874 trasferita dal budget dei ricoveri (in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329)
 - una ulteriore quota pari a Euro 1.806 comprensiva della quota relativa ai ticket (committenza aggiuntiva n° 0131533/20)
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000, in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.

In continuità con l'esercizio 2021, anche per il 2022 resta consentita alle Società Villa Erbosa S.p.a. e Villa Chiara S.p.a, in quanto sottoposte entrambe alla direzione e controllo della Società Policlinico San Donato S.p.a. (alla data del 31/12/2022), la compensazione dei



budget intra ed extra regione, come da verbale della Commissione Paritetica AIOP Emilia Romagna-RER del 22 ottobre 2018.

B. NORMATIVA RELATIVA AI CONTRATTI DI FORNITURA

Nel corso del 2022 sono attivi i seguenti contratti:

- **Contratto con l'Istituto Ortopedico Rizzoli:** in seguito alla aggiudicazione dell'appalto "procedura aperta per l'appalto per l'affidamento di servizi sanitari accessori all'erogazione di prestazioni chirurgiche in SSN dell'Istituto Ortopedico Rizzoli presso ospedale privato", aggiudicato con det. n. 1296 del 27/05/2021, in data 07 maggio 2021 è stato sottoscritto fino al 30 giugno 2023 un contratto biennale con l'Istituto Ortopedico Rizzoli (comunicazione del 02 luglio 2021 prot. n° PG0010158) per la realizzazione di interventi chirurgici di ortopedia minore sui propri pazienti. L'importo contrattuale ammonta a Euro 7.877.500. In data 18/04/2023 l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha richiesto a struttura la proroga del contratto dal 01/07/2023 al 30/06/2024 alle medesime condizioni contrattuali come previsto dall'accordo in essere.

- **Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna e AIOP per la gestione dell'emergenza Covid:** è sempre in vigore la DGR n. 344, che ha recepito l'Accordo Quadro sottoscritto in data 20/03/2020 tra Regione Emilia-Romagna e AIOP – Sezione Emilia-Romagna, finalizzato al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza Covid-19. Nell'ambito di tale Accordo, prosegue nel corso 2022 il contratto di fornitura di prestazioni chirurgiche oculistiche con l'Azienda AUSL di Bologna, cessato con lo scadere dell'emergenza sanitaria il 31/12/2022.

Prosegue per i primi mesi del 2022 (fino ad aprile 2022) anche il contratto sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna (PG 0037912 del 2021) per l'effettuazione di interventi chirurgici di Ortopedia e Traumatologia al fine di ridurre le attuali liste di attesa dell'AOU BO.

- **Accordo con AUSL di Bologna e l'IRCCS AOU di Bologna per lo smaltimento liste d'attesa:** In applicazione della DGR 272/2017 in tema di riduzione delle liste di attesa, in data 29/07/2021 la Società ha sottoscritto un Accordo per effettuare di interventi programmati di medio-bassa complessità a favore di pazienti residenti inseriti nelle liste di attesa dell'Azienda AUSL di Bologna e dell'IRCCS AOU di Bologna che è proseguito anche nel 2022 (PG0088631/2022). Villa Chiara si impegna ad eseguire 150 interventi di chirurgia generale e chirurgia vascolare a entro il 31/12/2022.

Con lettera del Direttore Generale dell'AUSL di Bologna (PG0009526 del 26/01/2023) viene prorogato il termine per l'effettuazione dei predetti interventi al 30/04/2023.



C. MISURE PER CONTRASTARE IL CARO ENERGIA AREA SANITARIA E SOCIO SANITARIA

6.1.1 Il Decreto-legge “Aiuti-ter” (decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito con L.175/2022) ha disposto con riguardo alla annualità 2022 il riparto delle seguenti risorse

• DL 50/2022 - “DL Aiuti” – art. 40 c. 1	200 mln/€	Contributo per rincari energetici
• L. 111/2022 – assestamento di Bilancio (tabelle di riparto)	1.000 mln/€	Contributo per rincari energetici e contrasto agli effetti della pandemia
• DL “Aiuti-ter” – art. 5 c. 3	400 mln/€	

Le regioni possono riconoscere alle strutture sanitarie private accreditate un contributo una tantum, a valere sulle risorse riportate nella presente tabella, in proporzione al costo complessivo sostenuto e rendicontato dalle strutture nel 2022 per utenze di energia elettrica e gas.

Alla data odierna Regione Emilia-Romagna non ha adottato atti attuativi della DL Aiuti ter e non ha erogato alcun contributo alla Società.

6.2 Normativa di riferimento per l’anno 2023

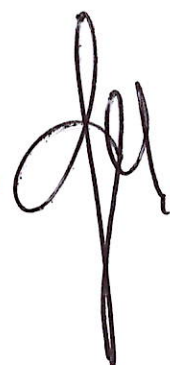
In data 17 aprile 2023 è stato sottoscritto tra Regione Emilia-Romagna e AIOP Regionale un protocollo d’intesa per la regolamentazione dei rapporti economici finalizzati alla fornitura di prestazioni ospedaliere per l’anno 2023. Il Protocollo conferma i budget già definiti nella DGR 1541/2020 e prevede ulteriori 7 milioni di Euro per il recupero delle liste di attesa, di cui euro 1.590.000 per la provincia di Bologna.

Ciascun erogatore privato associato all’AIOP risulterà assegnatario della quota aggiuntiva inerente i tempi di attesa in misura proporzionale al budget di riferimento.

Resta confermata, anche per il 2023, la possibilità di collaborare con l’Istituto Ortopedico Rizzoli per una somma complessiva annua pari a 10,7 milioni di Euro da considerarsi extra budget rispetto ai valori sopra riportati.

Il Protocollo impegna alla sottoscrizione di un accordo quadro che avrà valore retroattivo al 1° gennaio 2023. Nelle more resta valido il contenuto della DGR 1541/2020.

MISURE PER CONTRASTARE IL CARO ENERGIA AREA SANITARIA E SOCIO SANITARIA



Per l'anno 2023, la Legge di Bilancio 2023 (L.197/2022) dispone un incremento del FSN pari a 1.400 milioni di euro per contribuire ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche. Alla ripartizione delle risorse accedono tutte le regioni e le province autonome. Il criterio di riparto delle risorse è pari alle quote di accesso regionali al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2022 (Emilia-Romagna = 16,78%; Emilia-Romagna = 7,55%). Le risorse saranno ripartite con successivo Decreto Ministeriale.

7 Risorse umane

7.1 Paragrafo di introduzione

Al 31 dicembre 2022 il numero totale degli addetti è stato di 288 unità, di cui 91 medici in decremento rispetto al 2021 di 4 unità

Tutti i medici sono titolari di un contratto libero professionale.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 105 unità.

Nel corso del 2022 sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare, sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

7.2 Dati in forma tabellare relativi alla composizione dell'organico (genere, tipologia contrattuale, fasce di età)

Di seguito il dettaglio del personale suddiviso tra medici (liberi professionisti), personale dipendente che comprende il personale assunto a tempo determinato e indeterminato (sia part-time che full-time) e il dettaglio degli "Altri collaboratori" in cui sono compresi co.co.co. e liberi professionisti non medici confrontato con gli stessi dati del 2021.

N. persone	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022			Delta 2022-2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Medici	83	32	115	69	22	91	-14	-10	-24
Dipendenti	18	69	87	21	89	110	3	20	23
Altri collaboratori	36	54	90	36	51	87	0	-3	-3
Totale	137	155	292	126	162	288	-11	7	-4



Rispetto al 2021 si registra un decremento complessivo di 4 unità di cui 24 medici e 3 collaboratori, a fronte di un aumento di 23 unità di personale dipendente poiché nel corso del 2022 si è proceduto ad internalizzare il personale somministrato (pari a -12 unità su base annuale).

Di seguito il dettaglio del personale dipendente e dei collaboratori suddivisi per categoria (medici, infermieri, OSS e ausiliari e amministrativi) e per fasce di età confrontato con gli stessi dati del 2021.

N. persone	Al 31 dicembre 2021				Al 31 dicembre 2022				Delta 2022-2021			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Medici	0	28	87	115	0	23	68	91	0	-5	-19	-24
Infermieri e tecnici	43	46	10	99	47	52	12	111	4	6	2	12
OSS e ausiliari	12	35	10	57	12	35	14	61	0	0	4	4
Personale non sanitario	0	7	14	21	0	9	16	25	0	2	2	4
Totale	55	116	121	292	59	119	110	288	4	3	-11	-4

Rispetto al 2021 si registra un decremento di 24 unità di personale medico, un incremento di personale infermieristico e tecnico (+ 12 unità), di oss e ausiliari (+ 4 unità) e di personale non sanitario (+4 unità).

8 Gestione rischi

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

8.1 Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società

8.2 Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

8.3 Rischio di Prezzo

La produzione è regolata attraverso le tariffe della Regione Emilia Romagna come validato dalla fatturazione mensile.



A consuntivo, la produzione dei pazienti Fuori Regione è valorizzata a tariffa TUC (Tariffa Unica Convenzionale). Per l'esercizio 2022 la Struttura ha avuto un minore riconoscimento di euro 813.784,27.

8.4 Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili di modifica continua del quadro regolatorio di contesto. Per quanto riguarda la capacità della Società di incrementare l'attività svolta per il Servizio Sanitario Nazionale resta operativo il limite imposto dal DL 95/2012 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Il 2022 si è caratterizzato per l'acuirsi della carenza del personale medico ed infermieristico che hanno ridotto la capacità operativa della Società in alcuni settori.

9 Altre informazioni

9.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.


Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

9.2 Azioni proprie

Ai sensi del comma 3-4 dell'art. 2428 del C.C. si evidenzia che la società nel corso del 2022 ha acquistato n. 12.130 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna per un valore complessivo di euro 6.307,60 corrispondente al 2,74% del capitale sociale a seguito della manifestazione della volontà degli azionisti di vendere la propria quota.

9.3 Uso di strumenti finanziari

Si rimanda alla nota integrativa

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and curves, located in the bottom right corner of the page.

9.4 Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nel 2023 si continuerà a porre attenzione allo sviluppo della qualità delle prestazioni e dei servizi resi all'utenza, mantenendo contestualmente come obiettivo l'ulteriore razionalizzazione dei costi. Auspicando il mantenimento dei dati di positività da Covid-19 attualmente in essere, il 2023 si prospetta in linea con i livelli di produzione pre-pandemici sia per l'attività internistica che per l'attività chirurgica verso pazienti regionali ampliando ulteriormente l'attività relativa a pazienti extra regionali e solventi.

9.5 Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del bilancio di esercizio

Con efficacia 1/1/2023, è stata perfezionata la scissione di Policlinico San Donato a beneficio di Velca che, tra l'altro, ha comportato il trasferimento della proprietà delle società operative da Policlinico San Donato a Velca. Di conseguenza Policlinico San Donato non è più la capogruppo di Villa Chiara S.p.A. e, a partire dall'esercizio 2023, non sarà più redatto il bilancio consolidato di Policlinico San Donato. Si specifica che alla data di approvazione del presente bilancio, Velca S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento sulla società.

10 Firme

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giuseppe Caputo)



Città, data

VILLA CHIARA S.P.A.

Sede Legale: VIA PORRETTANA 170 – CASALECCHIO DI RENO (BO)

Iscritta al registro Imprese di: BOLOGNA C.F. e numero iscrizione: 00329440374

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA N. 34619

Capitale Sociale sottoscritto: € 230.256,00 Interamente versato

Partita IVA: 00503971202

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società VILLA CHIARA S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Villa Chiara S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della

presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

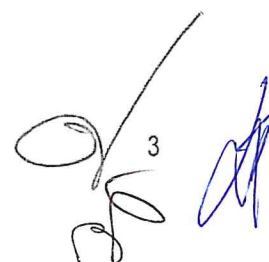
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

3



Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori di Villa Chiara S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.


B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



4

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemica, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

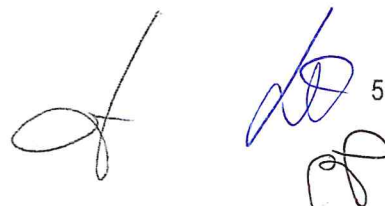
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.



I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

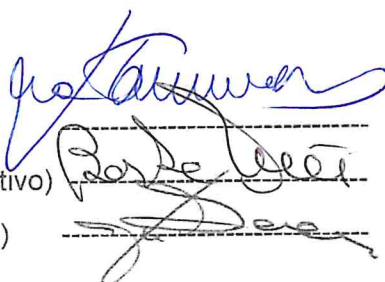
Bologna 15 maggio 2023

Il collegio sindacale

Dr. Luca Tommasini (Presidente)

Dr.ssa Barbara Pedretti (Sindaco effettivo)

Dr. Luca Dalla Casa (Sindaco effettivo)



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be 'Luca Tommasini'. The middle signature is 'Barbara Pedretti' and the bottom one is 'Luca Dalla Casa'. The lines are dashed in the middle section.



VILLA CHIARA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Villa Chiara SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Villa Chiara SpA (di seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

La presente relazione è destinata e indirizzata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione di Villa Chiara SpA. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti dell'organo amministrativo della Vostra Società e solo successivamente all'emissione della relazione da parte del soggetto incaricato della revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile, a questo ultimo. Inoltre essa non può essere depositata presso il

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

competente Registro delle Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a pubblicità e non può essere allegata e riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo alla Vostra Società, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 12 maggio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)